

Oggetto: Ottemperanza alla sentenza del TAR CALABIA -CATANZARO- Sezione seconda- n. 1747/2020, nel giudizio promosso dalla Sig.ra Clara Ranieri contro il Comune di Crotona.- Comunicazione avvio del procedimento di dichiarazione di interesse pubblico per acquisizione dei terreni, ai sensi e per gli effetti dell' art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 .

## IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che la sottoscritta Stefania Tutino è stata nominata Commissario ad Acta, con Decreto del Prefetto di Crotona prot. N. 6115/21/Gab del 02 marzo 2021, per l'esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria - Catanzaro- sezione seconda- n. 1747/2020, nel giudizio promosso dalla Sig.ra Clara Ranieri, rappresentata e difesa dagli Avv.ti Pier Paolo Acri e Tommaso Ricci, contro il Comune di Crotona;

Visto il verbale di insediamento dell' 11/03/2021, con il quale sono state assunte le funzioni di Commissario ad Acta, giusta sentenza n. 1747/2020, del TAR Calabria- Catanzaro, al fine di dare adempimento agli obblighi ivi disposti e quindi, in sostituzione del Comune di Crotona, a “ *restituire in tutto od in parte i terreni alla legittima proprietaria, previo ripristino dello stato di fatto esistente al momento dell'apprensione ovvero ad acquisirli non retroattivamente al suo patrimonio indisponibile ex art. 42-bis D.P.R. n. 327/2001, nei termini di cui in motivazione;*

Accertata:

- l' ormai irreversibile trasformazione delle aree di che trattasi per scopi di pubblica utilità, i cui lavori sono iniziati nei primi anni '70 e furono ultimati dal Comune di Crotona nel periodo temporale che va dal 1973 al 1975;
- la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sui terreni che uniscono la via Roma al viale A. Gramsci, collegando le due arterie importanti per la città, nonché a servizio anche del parcheggio “Piazzale ULTRAS”, rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione del fatto che il bene è stato radicalmente trasformato per essere utilizzato come strada pubblica, fin dal 1973;
- che la restituzione delle aree ed il ripristino dello *status quo ante* comporterebbe un pregiudizio all'intera opera realizzata, strategica per la zona in cui è posta, nonché alla collettività;
- inoltre l'assenza di ragionevoli e meno onerose alternative alla soluzione acquisitiva;

Richiamato quindi il termine ultimo di conclusione del procedimento, per come stabilito nella prefata sentenza del Tar, e tenuto conto della necessità di pervenire con celerità alla sua definizione, avendo ricordato che l'art. 42 *bis* c 4 dispone che “ *Il provvedimento di acquisizione, recante l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita utilizzazione dell'area e se possibile la data dalla quale essa ha avuto inizio, è specificamente motivato in riferimento alle attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, valutate comparativamente con i contrapposti interessi privati ed evidenziando l'assenza di ragionevoli alternative alla sua adozione;*

*nell'atto è liquidato l'indennizzo di cui al comma 1 e ne è disposto il pagamento entro il termine di trenta giorni. L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14; è soggetto a trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura dell'amministrazione procedente ed è trasmesso in copia all'ufficio istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 2.”;*

Dovendo procedere all'acquisizione sanante ai sensi dell'art 42 *bis* del D.P.R. 327/2001;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 7 e 8 della legge n. 241/90

che è stato avviato il procedimento di acquisizione sanante delle aree occupate *sine titulo* per essere destinate a sede del prolungamento della via Roma ed innesto con viale Gramsci, ai sensi dell'art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione di pubblica utilità", riguardante le seguenti particelle catastali:

COMUNE DI CROTONE - CATASTO TERRENI F° mappale 45- P.lle 4390, 4097 e 3347- Estensione complessiva mq. 1962.

#### AVVISA

- che la ditta proprietaria interessata è facultata a manifestare la propria disponibilità e/o indicare quali interessi privati e/o ragioni intenda fare valere a detto riguardo;
- che la proposta di acquisizione si fonda sulla corresponsione di un indennizzo complessivo, stabilito nella misura di legge, ai sensi dell' art. 42 *bis* del D.P.R. 327/2001, in favore dell'avente diritto, subordinando l'effetto traslativo all'effettivo pagamento delle somme, per come disposto dal suindicato articolo;
- che la ditta proprietaria interessata è, altresì, facultata a depositare entro il termine di giorni 10 dalla data di ricezione del presente avviso, le sue osservazioni, censure e documentazione comprovante eventuali sue diverse valutazioni e/o pretese, nonché le sue finali determinazioni;
- che l'acquisto della proprietà del fondo avrà luogo solo e per effetto del decreto traslativo e della liquidazione del valore che risulterà al fine convenuto o determinato.

Competente per l'adozione del provvedimento è il sottoscritto Commissario ad acta– pec: [tutinostefania@postecert.it](mailto:tutinostefania@postecert.it).

Gli atti relativi al procedimento sono depositati presso l'Ufficio del Dirigente del Settore 5, Ing. Salvatore Gangemi, del Comune di Crotona e sono consultabili nei giorni di apertura al pubblico della Casa Comunale.

La ditta proprietaria e gli eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nei 10 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno prendere visione degli atti relativi al procedimento e formulare osservazioni e memorie in forma scritta, facendole pervenire al Commissario ad acta, con l'avvertenza che quelle pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Il termine entro cui è possibile formulare le osservazioni è stabilito in giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di trasmissione del presente avviso, per la ditta proprietaria, e dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, per eventuali portatori di interessi pubblici o privati.

Il presente avviso, che costituisce comunicazione di avvio del procedimento, è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune di Crotona.

Crotona, lì 19 aprile 2021

IL COMMISSARIO AD ACTA

Stefania Tutino\*